

Giovani e lavoro

Quelli che ce l'hanno fatta e non si arrendono alla crisi

7.36
È L'AUMENTO DEL POPOLO DELLE
PARTITE IVA UNDER 35 ANNI

Mettersi in proprio è una scelta sempre più seguita da giovani e donne per combattere la crisi. È questa la fotografia scattata dal ministero dell'Economia

Generazione precaria



La crescita economica non può fare a meno dei giovani né i giovani della crescita
MARIO DRAGHI
BANCA D'ITALIA

LA PASSIONE. Scapin, di Castegnero, ha lasciato il lavoro sicuro per studiare design a Padova

L'ex geometra crea la scarpa del campione

«La mia calzatura da skateboard al concorso dell'Emérica preferita su 400 modelli dalla stella sportiva Westgate»

Nicola Rezzara

Lasciare un lavoro sicuro per inseguire un sogno interrotto otto anni prima è difficile.

Battere la concorrenza di centinaia di nuovi colleghi al primo tentativo è quasi impossibile.

C'è riuscito Vanni Scapin, 28enne designer di Castegnero che fino a poco tempo fa lavorava come geometra.

Due anni fa ha lasciato il lavoro per iscriversi ad una scuola di design a Padova e qualche giorno fa ha vinto un



Vanni Scapin, 28 anni, designer

concorso europeo lanciato dall'Emérica, una nota marca di scarpe da skateboard californiana con sede a Lake Forest, per creare il modello per il suo atleta di punta, il 22enne Brandon Westgate.

Il disegno bicolore nero e oro di Scapin è stato giudicato dall'atleta americano il migliore fra i circa 400 modelli creati da grafici di tutta Europa.

Ora le scarpe saranno prodotte e messe in commercio e verranno indossate da Westgate nelle gare di skateboard e nei video promozionali.

«Il mio sogno era fare il designer - spiega Scapin - ma non riuscii a passare l'esame di ammissione allo Iuav di Venezia otto anni fa. Così ho iniziato a lavorare come geometra. L'anno scorso ho deciso di investire quello che avevo messo da parte in anni di lavoro per frequentare la Scuola italiana design di Padova per avere il diploma. Sono al secondo dei tre anni di lezioni e sono tornato studente a tempo pieno. Qualche mese fa per caso in Facebook ho visto la pubblicità del concorso europeo dell'Emérica e ho deciso di partecipare per curiosità. Ma mai avrei pensato di vincere con così tanta concorrenza».

Per Scapin nessun premio in denaro, qualche paio di scarpe con il suo disegno in omaggio e, soprattutto, la soddisfazione di sapere che la sua creatura



La scarpa da skateboard che ha vinto il concorso internazionale

metra. L'anno scorso ho deciso di investire quello che avevo messo da parte in anni di lavoro per frequentare la Scuola italiana design di Padova per avere il diploma. Sono al secondo dei tre anni di lezioni e sono tornato studente a tempo pieno. Qualche mese fa per caso in Facebook ho visto la pubblicità del concorso europeo dell'Emérica e ho deciso di partecipare per curiosità. Ma mai avrei pensato di vincere con così tanta concorrenza».

Per Scapin nessun premio in denaro, qualche paio di scarpe con il suo disegno in omaggio e, soprattutto, la soddisfazione di sapere che la sua creatura

ra sarà in vendita sugli scaffali dei negozi di scarpe europei e americani e comparirà nei video di Westgate che in internet contano centinaia di migliaia di visite da tutto il mondo.

Il primo è già on line nel sito Youtube (titolo: "Brandon Westgate selects winner Emérica's Design a Westgate") ed ha già superato le ottomila visite in pochi giorni; mentre nel video scorrono le immagini del modello disegnato dal vicentino, l'atleta annuncia: «Il vincitore che ho scelto - spiega Westgate in inglese - si chiama Vanni Scapin. Grazie, veramente un bel lavoro». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMAZIONE. Conclusa al Centro ricerche della Calcareo un'esperienza di quattro settimane

Stage per 15 diplomati di Caserta

"Students at work" è il progetto per sperimentare modalità innovative di incontro fra scuola e lavoro a cui Calcareo Group ha aderito su iniziativa del Fse, nell'ambito del Piano operativo della Regione Campania. Sono 15 i neodiplomati ragionieri e geometri dell'istituto tecnico Padre Lener di Marcianise, Caserta, che hanno completato la formazione scolastica sperimentando "dal vivo" i processi gestionali al Centro ricerche della Calcareo ad Isola. Il gruppo ha terminato da poco il periodo formativo al termine del quale è prevista una valutazione analitica dei risultati.



Il gruppo di studenti che ha da poco terminato il percorso formativo al Ce.R.Ca.

L'INTERVISTA

di NICOLA NEGRIN



Lo stilista Mercante, 29 anni



Uno degli abiti della collezione

GIORDANO MERCANTE Ex del Montagna firma collezione di abiti esclusivi

È nato con la matita in mano, adora il design e ha cominciato la sua carriera dal basso, costruendosi giorno dopo giorno.

Giordano Mercante è uno stilista vicentino, giovane e talentuoso. Ha disegnato abiti per grandi case di moda, ha lavorato come consulente di firme importanti e ora, a soli 29 anni, è riuscito a realizzare il suo sogno: creare una collezione di abiti femminili. «Il mio più grande desiderio - racconta - sin da quando ero bambino».

Lei ce l'ha fatta. Come è nata la sua passione?

Ho avuto la fortuna di essere nato in un contesto familiare composto da tante donne con il gusto per il design e l'abbigliamento. Dunque ho assorbito tutto.

Come si è avvicinato a questo mondo?

Sono nato con la matita in mano e alle superiori ho studiato all'istituto professionale Montagna.

Poi ho seguito un corso intensivo di due anni al Le Grand Chic di Verona, dove ho conseguito il titolo di figurinista e stilista.

È stato difficile trovare un'occupazione?

Per cinque anni ho lavorato in uno studio stilistico a San Pietro in Gu, Opera Italia, dove disegnavo collezioni per grandi aziende.

Poi?

Ho deciso di mettermi in proprio. Prima ho creato collezioni per altri e poi ho avuto l'opportunità di realizzare un prodotto in grado di esprimere il mio concetto di moda.

E quale sarebbe?

Ho voluto creare un prodotto esclusivo; ogni modello è completamente artigianale ed è stato realizzato in piccoli laboratori del vicentino. I pezzi sono 60.

Il suo è un ritorno alla tradizione?

Sì, all'artigianato, fiore all'occhiello del nostro territorio. Ho voluto in ogni caso guardare verso il futuro, attraverso un'elaborazione minuziosa dei dettagli. Una sorta di riaffermazione del capo di abbigliamento artigianale in un momento in cui siamo subissati da capi che definisco "facili e veloci".

Non ha paura di creare un prodotto troppo di nicchia?

Una donna si deve innamorare del mio abito come se fosse un oggetto di design o un quadro.

Che ne sarà della sua collezione?

Sarà presentata oggi dalle 17 a Blunomade, spazio espositivo in contrà San Biagio, e resterà lì. Tra venti giorni forse presenterò altri capi.

Non ha l'ambizione di emergere a livello nazionale e internazionale?

Certo, anche se al momento intendo lavorare nella mia città, perché il mio punto di forza è l'artigianato. Esportarlo all'estero è nel mio interesse ma ci vuole tempo.

E denaro...

Devo dire la verità: mi sono scoperto un abile commerciante, in grado di andare alla ricerca dei pezzi migliori (i miei abiti sono al 100% made in Italy) spendendo il giusto. Ovviamente i soldi che ho investito non sono in ogni caso pochi, ma gli abiti sono unici.

A 29 anni, dopo essere riuscito a creare una sua collezione, si sente arrivato?

No. Al momento io cerco di svolgere diverse mansioni: tutte che abbiano a che fare con il design e il disegno. Sono sorpreso di essere riuscito, così giovane, a creare una mia collezione, tuttavia la strada è ancora lunga. Non c'è mai una fine. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per ogni corpo, per ogni mente, per ogni spirito. Il Centro Sport Palladio, grazie alla sua struttura ed al suo personale altamente qualificato, propone svariate attività per soddisfare ogni esigenza: dai bambini agli anziani, dagli adulti ai diversamente abili.

ACQUA **ENERGIA** **ARMONIA** **ORIENTE** **BENESSERE**

welcome to
EVERY BODY

grafica & impaginazione © fulgipesarini.net



**CENTRO SPORT
PALLADIO**

Via Cav. Vittorio Veneto, 29
Vicenza
Tel. 0444.963466
www.centrosportpalladio.it